



Istituzione della Giornata nazionale delle vittime civili di guerra

A.C. 1623

Dossier n° 380 - Schede di lettura
15 dicembre 2015

Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	1623
Titolo:	Istituzione della Giornata nazionale delle vittime civili di guerra
Iniziativa:	Parlamentare
Iter al Senato:	No
Numero di articoli:	5
Date:	
presentazione:	25 settembre 2013
assegnazione:	27 gennaio 2014
Commissione competente :	IV Difesa
Sede:	referente
Pareri previsti:	I Affari Costituzionali, V Bilancio e VII Cultura

Contenuto

La proposta di legge A.C.1623, composta da 5 articoli, prevede l'istituzione della **Giornata nazionale delle vittime civili di guerra**, individuandola nella data del 1° febbraio (articolo 1). Con la ricorrenza s'intende conservare la memoria di tutti caduti civili durante la seconda guerra mondiale nonché promuovere la cultura della pace e del ripudio della guerra.

Come precisato nella relazione illustrativa allegata alla proposta di legge in esame la data prescelta coincide con quella di entrata in vigore del testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915 che equiparò ai fini del trattamento risarcitorio le vittime civili quelle militari "riconoscendo loro pari dignità in quanto vittime di guerra".

Il DPR 915/78 rappresenta il Testo unico in materia di pensioni di guerra e riconosce (art. 1) che la pensione, assegno o indennità di guerra ivi previsti rappresentano un atto risarcitorio, di riconoscimento e di solidarietà da parte dello Stato, nei confronti di coloro che, a causa della guerra, hanno subito menomazioni nell'integrità fisica o la perdita di un congiunto.

L'**articolo 3** della proposta precisa che l'istituenda giornata **non è considerata solennità civile** ai sensi dell'art. 3 della L.260/1949.

L'art. 3 della L. 260/1949 considera esplicitamente alcune ricorrenze solennità civili, agli effetti dell'orario ridotto negli uffici pubblici e dell'obbligo di imbandieramento degli edifici pubblici. Successivamente, tuttavia, la L. 54/1977 ha disposto (artt. 2 e 3) che le solennità civili previste per legge non determinano riduzioni dell'orario di lavoro negli uffici pubblici né, quando cadono nei giorni feriali, costituiscono giorni di vacanza o possono comportare riduzione di orario per le scuole di ogni ordine e grado.

In ordine alla celebrazioni previste in occasione della ricorrenza in esame, l'**articolo 2** attribuisce agli **organi competenti di ciascuna Provincia** il compito di provvedere a promuovere e a organizzare cerimonie, eventi, incontri e testimonianze su quanto vissuto dalla popolazione civile nel corso della seconda guerra mondiale.

In relazione alla disposizione in esame si osserva che la legge n. 56 del 2014 (cd."legge Delrio") ha dettato un'ampia riforma in materia di enti locali, prevedendo, nelle more dell'approvazione della riforma costituzionale del titolo V , l'istituzione e la disciplina delle città metropolitane e la ridefinizione del sistema delle province, oltre ad una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di comuni. Si segnala, inoltre, che le città metropolitane sostituiscono le province in dieci aree urbane del paese; il loro territorio corrisponde a quello delle province.

Alla luce della richiamata normativa, al fine di evitare possibili dubbi interpretativi, appare opportuno coordinare l'articolo 2 della proposta di legge con le nuove disposizioni che ridefiniscono il sistema delle province, atteso che in alcune aree del paese le medesime sono state sostituite dalle città metropolitane.

A sua volta il successivo **articolo 4** attribuisce ad una apposita circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottata d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei ministri e sentita l'Associazione nazionale vittime civili di guerra, il compito di stabilire le **direttive per il coinvolgimento** delle scuole di ogni ordine e grado nella promozione delle richiamate iniziative, mentre l'**articolo 5** specifica che dall'attuazione della legge non devono derivare nuovi oneri per la finanza pubblica.

L'Associazione nazionale vittime civili di guerra istituita il 26 marzo 1943 come *Associazione Nazionale Famiglie Caduti, Mutilati ed Invalidi Civili per i bombardamenti nemici*, è stata successivamente eretta in Ente Morale con il nome attuale di Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra. Con la legge 23 ottobre 1956 n. 1239 è diventata Ente Pubblico con funzioni di rappresentanza e tutela degli interessi morali e materiali dei mutilati e degli invalidi civili e delle famiglie dei caduti civili per fatto di guerra. Per la sua attività l'Associazione è stata insignita della Medaglia d'Oro ai Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte con D.P.R. 2 giugno 1981 e della Medaglia d'Oro al Merito Civile con D.P.R. 31 dicembre 1998. Nel 1979 l'Associazione ha promosso la costituzione della Confederazione fra le Associazioni combattentistiche italiane e dal 2001 è membro fondatore della *European Union of War Invalids*, con sede a Lubiana, che riunisce le associazioni europee di invalidi di guerra. Rappresenta e tutela 120.000 tra mutilati ed invalidi civili di guerra, vedove, orfani e altri famigliari di caduti civili per fatti di guerra. L'ANVCG è annoverata tra le Associazioni Combattentistiche dalla Legge 31 gennaio 1994, n. 93.

Stato	Abitanti (1939)	Vittime militari	Vittime civili	Vittime, totale	Vittime/1 000 ab
Italia	43 800 000	319 207	153 147	472 354	10.7

Le cifre sopra riportate sono estratte da un lavoro dell'Università John Jay *Collage of Criminal of Justice* di New York e riguardante le vittime della seconda guerra mondiale e la loro suddivisione per nazioni

Relazioni allegare o richieste

La proposta di legge, di iniziativa parlamentare, è accompagnata dalla sola relazione illustrativa.

Necessità dell'intervento con legge

L'istituzione di una ricorrenza civile può avere a fondamento sia una fonte di rango legislativo, sia una fonte di livello inferiore.

L'intervento con legge appare strettamente necessario solo per l'individuazione delle ricorrenze festive a livello nazionale o in considerazione degli effetti civili risultanti dall'istituzione di una nuova ricorrenza, circostanza, quest'ultima esclusa dalla proposta di legge in esame nella parte in cui specifica che l'istituenda giornata non costituisce solennità civile.

Rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite

Pur non potendosi riscontrare un esplicito riferimento costituzionale, l'istituzione di una nuova ricorrenza civile della Repubblica, che richiede, per sua natura, una disciplina unitaria a livello nazionale, appare riconducibile nell'ambito della materia "ordinamento civile", che l'art. 117, secondo comma, lett. I), della Costituzione riserva alla competenza legislativa esclusiva dello Stato.

Rispetto degli altri principi costituzionali

Con riguardo alla previsione di celebrazioni, manifestazioni e iniziative, anche nelle scuole, possono assumere rilievo le materie di competenza legislativa concorrente (ex art. 117, terzo comma, Cost.) quali promozione e organizzazione di attività culturali e istruzione.

Tabelle

Le tabelle che seguono elencano le ricorrenze festive (diverse dalle domeniche) e civili istituite con legge, ovvero con fonti di livello inferiore.

Ricorrenze festive (diverse dalle domeniche) e civili istituite con legge			
Data	Ricorrenza	Giorno festivo	Norme di riferimento
1 gennaio	Primo giorno dell'anno; Maria Santissima Madre di Dio	•	L.260/1949
6 gennaio	Epifania del Signore	•	L.260/1949
7 gennaio	Giornata nazionale della bandiera		L.671/1996
27 gennaio	Giorno della Memoria (in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti)		L.211/2000
10 febbraio	Giorno del ricordo (in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale)		L.92/2004
11 febbraio	Anniversario della stipulazione del Trattato e del Concordato con la Santa Sede		L.260/1949
21 febbraio	Giornata nazionale del <i>Braille</i>		L.126/2007
17 marzo 2011	150° anniversario della proclamazione dell'Unità d'Italia	•	D.L. 64/2010 (L. 100/2010) D.L. 5/2011 (L. 47/2011)
17 marzo	Giornata dell'unità nazionale, della Costituzione, dell'inno e della bandiera		L.222/2012
[variabile]	Lunedì dopo Pasqua	•	L.260/1949
6 aprile	Giornata della memoria per le vittime del terremoto del 6 aprile 2009 che ha colpito la provincia dell'Aquila e altri comuni abruzzesi, nonché degli altri eventi sismici e delle calamità naturali che hanno colpito l'Italia		D.L. 225/2010
25 aprile	Anniversario della Liberazione	•	L.260/1949
1 maggio	Festa del lavoro	•	L.260/1949
5 maggio	Giornata nazionale contro la pedofilia e la pedopornografia		L.41/2009
9 maggio	Giorno della memoria (dedicato alle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice)		L.56/2007
2 giugno	Festa nazionale della Repubblica	•	L.260/1949
29 giugno	Santi Pietro e Paolo	•	L.260/1949
15 agosto	Assunzione della Beata Vergine Maria	•	L.260/1949
9 settembre	Giornata della memoria dei marinai scomparsi in mare		L.186/2002 L.204/2012
28 settembre	Insurrezione di Napoli		L.260/1949
2 ottobre	Festa nazionale dei nonni		L.159/2005
4 ottobre	Giornata della pace, della fraternità e del dialogo tra appartenenti a culture e religioni diverse, in onore dei Patroni speciali d'Italia San Francesco d'Assisi e Santa Caterina da Siena		L.132/1958 L. 24/2005
9 ottobre	Giornata nazionale in memoria delle vittime dei disastri ambientali e industriali causati dall'incuria dell'uomo		L.101/2011
1 novembre	Tutti i Santi	•	L.260/1949
1 ^a domenica di novembre	Giorno dell'unità nazionale		L.260/1949
9 novembre	Giorno della libertà (in ricordo dell'abbattimento del muro di Berlino)		L.61/2005

12 novembre	Giornata del ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace		L.162/2009
20 novembre	Giornata italiana per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza		L.451/1997
21 novembre	Giornata nazionale degli alberi		L.10/2013
8 dicembre	Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria	•	L.260/1949
25 dicembre	Natale del Signore	•	L.260/1949
26 dicembre	Giorno successivo al Natale	•	L.260/1949

Ricorrenze nazionali istituite con fonte non legislativa		
Data	Ricorrenza	Atto istitutivo
9 febbraio	Giornata nazionale degli stati vegetativi	Dir.PCM 26/11/2010 G.U. n. 13, 18/01/2011
23 marzo	Giornata della prevenzione oncologica	Dir.PCM 24/05/2001 G.U. n. 164, 17/07/2001
24 marzo	Giornata nazionale della lettura	DPCM 15 luglio 2009
27 marzo	Giornata mondiale del teatro	Dir. PCM 6/11/2009 G.U. n. 289 - 12/12/2009
Fissata dal Ministro per la salute tra il 21 marzo il 31 maggio	Giornata per la donazione degli organi	Dir. PCM 27/03/2000
1° maggio	Giornata nazionale dell'epilessia	Dir. PCM 23/04/ 2002
2^a domenica di maggio	Giornata nazionale della bicicletta	Comunicato del Min. ambiente G.U. 16/4/2010
3^a domenica di maggio	Giornata nazionale della musica popolare	Dir. PCM 13/05/2004
	Giornata nazionale del malato oncologico	Dir. PCM 19/1/2006 Dir. PCM 5/3/2010
Ultima domenica di maggio	Giornata nazionale del sollievo	Dir. PCM 24/05/2001
1° domenica di giugno	Giornata nazionale dello sport	Dir. PCM 27/11/2003
Indetta annualmente in genere in coincidenza con la giornata mondiale per la donazione del sangue	Giornata nazionale per la donazione del sangue	Dir. PCM 6/06/2003
21 giugno	Giornata nazionale per la lotta contro le leucemie, linfomi e mieloma	Dir. P.C.M. 22/5/2014
28 giugno	Giornata nazionale per la prevenzione e la cura dell'incontinenza	Dir. P.C.M. 10-5-2006
8 agosto	Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo	Dir. PCM 1/12/2001
1° domenica di ottobre	Giornata nazionale per l'abbattimento delle barriere architettoniche	DPCM 28/02/03
12 ottobre	Giornata nazionale di Cristoforo Colombo	Dir. PCM 20/02/2004
seconda domenica di ottobre	Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro	Dir.P.C.M. 24 aprile 1998 modificata dalla Dir.P.C.M. 7 marzo 2003
5 dicembre	Giornata nazionale della salute mentale	Dir.PCM 25/06/2004
Il Miur individua la data d'intesa con la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome	Giornata nazionale della Scuola	DPR n. 567 del 10/10/1996

